

RISPOSTE FAQ AL 16_11_2017

Avviso pubblico per “*Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transazioni industriali sugli individui e sulle imprese. Area di crisi complessa Vibrata-Tronto-Piceno riconosciuta dal MISE con Decreto del 10 febbraio 2016*”.

Linea di azione 3.2.1 “*Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transazioni industriali sugli individui e sulle imprese*”.

QUESITO 18:

Con riferimento all’art. 10 comma 2 punto g) PERIZIA GIURATA, la stessa può essere predisposta da un Dottore Commercialista?

Risposta:

In linea di principio sì. La lettera g), comma 2 dell’Art. 10 precisa, infatti, che la perizia giurata deve essere rilasciata da un tecnico professionista abilitato e deve essere asseverata in tribunale. L’Amministrazione regionale renderà disponibile sul proprio sito apposita modulistica. Tuttavia si precisa che, come specificato al punto b) del comma 3.2 dell’Art. 18, la perizia giurata deve attestare la realizzazione delle attività progettuali, dei costi sostenuti e di quelli ammissibili, nel rispetto di quanto previsto nel progetto finanziato. Pertanto la figura del tecnico professionista abilitato che firma la perizia deve essere conforme al tipo di attività progettuali realizzate.

QUESITO 19:

In merito ad un progetto in cui la società proponente è concessionaria di uno stabilimento balneare, con concessione del Comune di Martinsicuro, dato che il proprietario del lotto è il Demanio, non riusciamo a farci dare una autorizzazione del proprietario per le opere murarie. Come facciamo?

Risposta:

Al comma 1 dell’Art. 17, il termine ultimo per la realizzazione del progetto di investimento è stabilito in 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.A.T. Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati. Il comma 2 dell’Art. 17, inoltre, prevede che, per provati motivi, l’Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione del progetto di investimento agevolato, può concedere una sola proroga fino ad un massimo di 3 mesi delle attività, previa istanza motivata dei beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, pena la non ammissibilità dell’istanza stessa. Al punto B.4 dell’Allegato II “Proposta progettuale” è richiesto di precisare, laddove il progetto di investimento preveda l’esecuzione di lavori, le autorizzazioni già acquisite o da acquisire.

Pertanto con riferimento al quesito posto, si consiglia di valutare la effettiva possibilità di realizzazione il progetto di investimento nei termini previsti dall’Art. 17, fermo restando la possibilità di presentare domanda di ammissione al finanziamento, specificando nella sezione sopra menzionata dell’Allegato II le autorizzazioni da acquisire per la realizzazione delle opere murarie previste nel progetto di investimento.

QUESITO 20:

Con riferimento alla tabella di valutazione dei progetti (Sezione B - Punto B1), avrei bisogno di alcuni chiarimenti in merito alla modalità di calcolo del rapporto incrementale.

Se lo stesso va calcolato considerando un periodo di tre anni, significa che si calcola il rapporto incrementale cumulativo su tutti e tre gli anni, oppure lo calcolo anno per anno per tre anni successivi?

Esempio:

DATI

fatturato incrementale

1° anno = +100 (rispetto all'anno 0)

2° anno =125 quindi+ 25 (rispetto all'anno 1)

3° anno = 145 quindi + 20 (rispetto all'anno 2)

investimento: 100

rapporto incrementale anno per anno

$$1^{\circ} \text{ anno} = 100/100 = 1$$

$$2^{\circ} \text{ anno} = 25/100 = 0,25$$

$$3^{\circ} \text{ anno} = 20/100 = 0,20$$

quindi totale rapporto incrementale = 1,45

oppure

rapporto incrementale cumulativo (intero triennio)

$$+ (100+125+145)/100 = 3,7$$

Risposta:

Con riferimento al criterio di valutazione B1 riportato nella Tabella al comma 2 dell'Art. 15, si precisa che il rapporto incrementale deve essere calcolato anno per anno, come indicato nel primo esempio.